



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**VITTORIO
BACHELET**

C O P E R T I N O

TECNICO
ECONOMICO
ECONOMICO OPZIONE SPORTIVA
TURISTICO

PROFESSIONALE
SERV. COMMERCIALI OPZ. PROMOZIONE PUBBLICITARIA
SERV. PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ESAME DI STATO 2024

Conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe **V** sez. **S - SAN**

3° PERIODO – ISTRUZIONE ADULTI

Settore **Servizi**

Indirizzo **Servizi Socio Sanitari**

Opzione **Operatore Socio Sanitario**



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Letteratura Italiana	Prof. FRIENDA MATTIA
Storia	Prof. FRIENDA MATTIA
Lingua Inglese	Prof. LEONE NICOLETTO
Lingua Francese	Prof. NUZZACI FEDERICA
Matematica	Prof. ABADIANNI ANNA PAOLA
Psicologia Gen. ed Applicata	Prof. DURANTE SIMONA
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	Prof. POTENZA LUIGI
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	Prof. MIRIZZI STEFANIA
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	Prof. TRONO GIUSEPPINA

Coordinatore di classe: Prof. POTENZA LUIGI

Data di affissione all'albo: 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe MANCO

Anno Scolastico 2023/2024



Esami di Stato 2024

Classe V sez. S - SAN

3° PERIODO - ISTRUZIONE ADULTI

SETTORE **SERVIZI**

INDIRIZZO **SERVIZI SOCIO SANITARI**

OPZIONE **OPERATORE SOCIO SANITARIO**

Materie	Docenti	Anni di permanenza nell' Istituto	Continuità nella classe nel triennio finale
Lingua e Lett. Italiana	Prof. FRIENDA MATTIA	2	SI
Storia	Prof. FRIENDA MATTIA	2	SI
Lingua Inglese	Prof. LEONE NICOLETTO	7	NO
Lingua Francese	Prof.ssa NUZZACI FEDERICA	1	NO
Matematica	Prof.ssa ABADIANNI ANNA PAOLA	3	SI
Psicologia Gen. ed Applicata	Prof.ssa DURANTE SIMONA	2	NO
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	Prof. POTENZA LUIGI	2	NO
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	Prof. MIRIZZI STEFANIA	1	NO
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	Prof.ssa TRONO GIUSEPPINA	27	NO
Educazione Civica	Prof.ssa TRONO GIUSEPPINA	27	NO

Approvato dal Consiglio di classe come da verbale n. 7 del 10/05/2024.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe MANCO

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Mission
- 1.2 PECUP
- 1.3 Obiettivi formativi programmati e conseguiti
 - 1.3.1 Obiettivi formativi
 - 1.3.2 Obiettivi di apprendimento
- 1.4 Il profilo del diplomato

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Situazione in ingresso della classe
 - 2.1.1 Risultati dello scrutinio finale a.s. 2022-23
 - 2.1.2 Risultati dei test e/o prove di ingresso somministrate
- 2.2 Attività di consolidamento e/o approfondimento
- 2.3 Presentazione della classe ed excursus storico
 - 2.3.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
 - 2.3.2 Profilo generale della classe
 - 2.3.3 Moduli di orientamento
 - 2.3.4 Progetti e attività
 - 2.3.5 Elementi caratterizzanti l'attività scolastica
- 2.4 Percorso formativo
 - 2.4.1 Tempi
 - 2.4.2 Contenuti disciplinari
 - 2.4.3 Materia oggetto della 2ª prova scritta
 - 2.4.4 Insegnamento CLIL
 - 2.4.5 Educazione Civica
 - 2.4.6 Metodologie didattiche
 - 2.4.7 Strumenti utilizzati
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti
 - 2.5.1 Modalità (criteri e spazi) per l'ammissione all'Esame di Stato e l'attribuzione del credito scolastico
 - 2.5.2 Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici / formativi
 - 2.5.3 Criteri per la valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico
 - 2.5.4 Valutazione degli alunni diversamente abili o con BES
 - 2.5.5 Strumenti di verifica
 - 2.5.6 Indicatori di valutazione estrapolati dal PTOF

Allegato 1: Griglia di valutazione delle prove scritte e del colloquio

Allegato 2: Programmi delle Discipline

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 MISSION

L'Istituto ha l'obiettivo, attraverso l'erogazione di servizi formativi rivolti agli studenti del proprio territorio, di potenziarne la capacità di apprendimento, agevolare l'inserimento nei cicli di studio successivi o nel mondo del lavoro e delle professioni e di formare cittadini che possano inserirsi positivamente nella società.

1.2 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il riordino degli istituti professionali risponde all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale che a livello locale possono assumere connotazioni specifiche. I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi.

Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del *Made in Italy*; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. A partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010/2011 gli istituti professionali sono riorganizzati secondo le norme contenute nel regolamento, deliberato il 4 febbraio 2010, che riordina gli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Gli istituti professionali, di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisire attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, fanno acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali e consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.3 OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI E CONSEGUITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1.3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; -individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3.2 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;

- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

1.3.3 - SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, libri di testo, appunti e dispense, testi online, biblioteca, laboratorio informatico multimediale, software didattico, manuali e dizionari, personal computer, riviste, videoproiettore, software, palestra, fotocopie, ambienti didattici digitali.

1.4 IL PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in istruzione professionale nell'indirizzo **"Servizi Socio Sanitari" opzione "Operatore Socio Sanitario"** sa utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. In particolare, consegue le seguenti competenze specifiche:

- 1) Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- 2) Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi professionali in diversi contesti/organizzativi/lavorativi.
- 3) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazioni adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- 4) Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- 5) Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- 6) Curare l'allestimento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
- 7) Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.
- 8) Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- 9) Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e(o) disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- 10) Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

2.1.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL 2° PERIODO NELL'A.S. 2022/2023

Media generale	N° studenti $M < 6$	N° studenti $6 \leq M < 7$	N° studenti $7 \leq M < 8$	N° studenti $8 \leq M < 9$	N° studenti $9 \leq M \leq 10$	N° studenti promossi con debito
7,4		2	4	3		

2.1.2 RISULTATI DEI TEST E/O PROVE D'INGRESSO SOMMINISTRATE A.S. 2023/2024

Livello	N° studenti
Basso (Gravemente insufficiente/insufficiente)	
Medio/basso (mediocre)	3
Medio (sufficiente)	5
Medio/alto (buono)	6
Alto (ottimo/eccellente)	

2.2 ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO

Materia	Modalità ¹	Tempi e durata ²	Finalità	Studenti destinatari

Considerato che si tratta di un corso serale, non si è proceduto ad attività di consolidamento e/o approfondimento di alcuna materia.

2.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED EXCURSUS STORICO

2.3.1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

N. alunni iscritti	N. alunni frequentanti	M	F	Alunni diversamente abili (L. 104/1992)	Alunni con DSA³ (L. 170/2010)	Alunni con BES⁴ (Direttiva 27/12/2012)
19	14	3	11		2	
Comuni di provenienza			Carmiano, Copertino, Leverano, Nardò, Salice Salentino.			

2.3.2 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5[^]SSAN del corso serale dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari", è composta da 19 alunni iscritti, 5 non frequentanti, 14 frequentanti (3 maschi e 11 femmine) tutti provenienti da diversi comuni della provincia di Lecce (2 da Carmiano, 4 da Copertino, 3 da Leverano, 3 da Nardò, 2 da Salice Salentino).

Il gruppo classe ha una composizione eterogenea ed è costituito prevalentemente da adulti lavoratori che hanno seguito regolarmente il corso negli anni precedenti, secondo periodo (III e IV) presso l'Istituto Bachelet, Servizi Socio-Sanitari. Si evidenzia altresì la presenza di alcuni alunni provenienti da altri percorsi formativi. La classe, inoltre, è caratterizzata da alcuni studenti che hanno ripreso gli studi non molto tempo dopo il precedente abbandono e da altri per i quali, al contrario, il ritorno è avvenuto dopo molti anni, avendo effettuato percorsi lavorativi che hanno fatto maturare loro competenze acquisite in maniera informale, ma comunque efficaci per l'applicazione negli studi delle discipline ad indirizzo socio-sanitario.

In generale quindi, gli alunni presentano percorsi formativi differenti, ma aspettative comuni: l'acquisizione di un diploma e delle competenze utili per migliorare la propria attività lavorativa, familiare e sociale.

La classe si presenta in prevalenza osservante delle regole. Il comportamento è corretto, con soddisfacenti livelli di attenzione e partecipazione, tuttavia è da sottolineare come alcuni studenti abbiano un atteggiamento più passivo, evidenziato soprattutto da scarsa interazione durante le lezioni. Ciò non di meno, il livello medio degli apprendimenti della classe è da ritenersi globalmente discreto. Alcuni alunni dimostrano di avere una buona motivazione allo studio e di trarre profitto dalle lezioni ottenendo una media dei voti complessiva più che discreta. Altri presentano un metodo di lavoro meno brillante, ma sufficientemente adeguato, ottenendo una media dei voti complessiva

¹ **Modalità:** corsi di recupero, lezione frontale, gruppo tutorato, moduli per classi aperte, ricerche, problem solving, discussione di casi, etc

² **Tempi:** orario curricolare o extracurricolare, periodo (dal ... al ...), scansione settimanale dell'intervento, etc.

³ **Alunni con DSA:** Disturbi Specifici dell'Apprendimento - indicare nella presentazione della classe, senza specificarne il nome, la presenza di alunni con DSA, le eventuali misure dispensative e gli eventuali strumenti compensativi adottati che si desumono dal PDP.

⁴ **Alunni con BES:** Bisogni Educativi Speciali - indicare nella presentazione della classe, senza specificarne il nome, la presenza di alunni con BES e gli eventuali strumenti compensativi adottati (non sono permesse in questo caso misure dispensative) che si desumono dal PDP.

proporzionata al loro livello. Qualcuno, nonostante la buona motivazione, dimostra un impegno saltuario, dovuto anche a difficoltà oggettive di salute e problematiche familiari, raggiungendo comunque risultati sufficienti. Si segnala il permanere di qualche difficoltà nella produzione scritta di Lingua e Letteratura Italiana.

Più in generale, il Consiglio di Classe si ritiene soddisfatto del lavoro svolto, che ha consentito a quasi tutti gli alunni di acquisire conoscenze e abilità tali da approfondire tematiche, operare collegamenti e procedere in maniera autonoma in percorsi di apprendimento permanente (*lifelong learning*).

Nota: Si evidenzia la presenza di due alunni con DSA per i quali è stato predisposto un PDP. Per uno si sono generalmente adottate le misure dispensative previste e non ha avuto sempre la necessità di usufruire di tutti gli strumenti compensativi sottoscritti. Tuttavia in sede d'esame si rimanda alla possibilità di poter usufruire di quanto ratificato nel PDP. Per quanto riguarda invece l'altro studente, si sono sempre attuate le misure dispensative previste e per svolgere le verifiche scritte ha utilizzato sempre nel corso dell'anno scolastico come strumenti compensativi il PC, la *SINTESI VOCALE* ed una rimodulazione del carattere, della dimensione dello stesso e dell'interlinea, ovvero *CARATTERE: Arial, GRANDEZZA DEL CARATTERE: 18 – INTERLINEA: 1,5*. Pertanto si rende necessaria la predisposizione della prova scritta secondo quanto indicato e l'utilizzo da parte dell'alunno di tali strumenti compensativi anche in sede di esame nello svolgimento delle due prove scritte.

2.3.3 – MODULI DI ORIENTAMENTO (DM 328/2022)

ATTIVITÀ SVOLTA	DURATA	PARTECIPANTI
EXPOJOB	5 ORE	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO CRIS POGGIARDO	5 ORE	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO ENTE DI FORMAZIONE NOVOLI	1 ORA	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO ITS LOCOROTONDO	5 ORE	TUTTA LA CLASSE
ATTIVITÀ SVOLTE IN AULA DAI DOCENTI CURRICULARI	14 ORE	TUTTA LA CLASSE

2.3.4 PROGETTI E ATTIVITÀ

Incontri e Convegni formativi
Progetti
Altro

2.3.5 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per conseguire gli obiettivi prefissati si è operato con un metodo concreto e funzionale diretto a stimolare l'interesse, l'attenzione, la riflessione, l'applicazione e l'acquisizione dei vari concetti. I contenuti tematici sono stati affrontati in modo chiaro e semplice, al fine di agevolarne la comprensione e l'apprendimento consapevole da parte degli alunni. Gli interventi didattici, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti sono stati supportati da continui riferimenti a situazioni pratiche e ad esperienze vicine alle conoscenze già possedute dagli allievi. La trattazione degli argomenti è stata effettuata in modo graduale, senza trascurare il rigore teorico e le formulazioni scientifiche dei principi posti alla base delle singole discipline. La maggior parte del lavoro di preparazione è stato svolto con continue ripetizioni, sollecitazioni, esercitazioni, richiami, spiegazioni di argomenti e concetti propedeutici allo studio delle singole discipline. L'obiettivo prioritario è stato quello di rendere più agevole ed efficace lo studio degli argomenti previsti dal piano di studi del quinto

anno.

La programmazione didattica ha subito rallentamenti in alcune discipline, segnatamente Lingua Inglese, Lingua e Letteratura Italiana, Storia e Igiene e Cultura medico-sanitaria, a causa della frequenza non regolare di alcuni studenti. Inoltre per Lingua Inglese e Igiene e Cultura medico-sanitaria vi è stata la necessità di colmare evidenti lacune pregresse. Si è pertanto provveduto a rimodulare la progressione didattica nelle discipline sopracitate, adeguando tempi e argomenti, riducendo eventuali approfondimenti meno efficaci e cercando di promuovere l'acquisizione delle competenze principali.

2.4 PERCORSO FORMATIVO

2.4.1 – TEMPI

ORE PREVISTE NEL CORSO DELL'ANNO (ORE SETT. CURRICOLARI X 33 SETT)	ORE GIÀ SVOLTE	ORE DA SVOLGERE FINO AL 7/06/2024
825	558	88

2.4.2 - CONTENUTI DISCIPLINARI

Per i contenuti disciplinari delle rispettive materie si rimanda ai programmi definitivi svolti e consegnati dai docenti al termine delle attività didattiche, che costituiscono parte integrante del presente documento.

2.4.3 - MATERIA OGGETTO DELLA 2ª PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 20 c. 1 e 2 dell'O.M. n° 55 del 22/3/2024, i candidati dovranno sostenere la seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica nella disciplina individuata dal D.M. n° 10 del 26/01/2024. La disciplina della seconda prova scritta sarà pertanto:

- **Psicologia Generale e Applicata**

2.4.4 - INSEGNAMENTO CLIL

L'insegnamento CLIL in questa classe non è stato attivato.

2.4.5 - EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE A LIVELLO DI CONSIGLIO DI CLASSE: PROF.SSA TRONO GIUSEPPINA

TITOLO DEL PERCORSO/ATTIVITÀ	1 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO
OBIETTIVI	- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE	- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
CONTENUTI SVOLTI	- Il processo di integrazione europea: storia e obiettivi dell'Unione Europea. - Le Organizzazioni Internazionali: - La struttura e le funzioni degli organismi internazionali; - L'Italia nel contesto internazionale; - Le funzioni dell'ONU; - Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO, dell'OCSE e dell'OSCE; - La BM; Unione Europea: composizione e funzione degli organi comunitari e loro rapporti. - Organizzazioni che regolano il commercio internazionale. - L'ordinamento della Repubblica e le autonomie locali.
DISCIPLINE COINVOLTE	1. Diritto, Economia 2. Storia e Letteratura Italiana 3. Lingua Inglese 4. Lingua Francese

TITOLO DEL PERCORSO/ATTIVITÀ	2 UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI
OBIETTIVI	-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE	-Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
CONTENUTI SVOLTI	- I diritti umani: cittadinanza e tutela; - Come è cambiato nella storia il concetto di "diritto umano"; - Il superamento della schiavitù nel corso della storia e il principio di uguaglianza; - Le leggi razziali e la shoah. - Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). - Il concetto di razza ed il suo superamento. - Excursus sui diritti umani: - Magna Carta Libertatum; - Habeas Corpus Act; - Petition of Rights; - Bill of Right; - Declaration of Independence of the USA.
DISCIPLINE COINVOLTE	1. Storia e Letteratura Italiana 2. Psicologia 3. Igiene 4. Lingua Inglese

2.4.6 - METODOLOGIE DIDATTICHE

Disciplina	Lezione frontale	Lezione Partecipata	Letture ed analisi del testo	Lavoro di gruppo	Discussione GUIDATA	Mappature	Laboratorio	Problem solving	Lezione multimediale	Attività extra-curricolari
Lingua e Lett. Italiana	x	x	x			x			x	
Storia	x	x				x			x	
Lingua Inglese	x	x		x		x				
Lingua Francese	x	x		x		x		x	x	
Matematica	x	x		x	x	x	x	x	x	
Psicologia Gen. ed Applicata	x	x		x	x	x		x	x	
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	x	x	x	x	x			x	x	
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	x	x		x	x	x		x	x	
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	x	x			x			x	x	
Educazione Civica	x	x				x			x	

2.4.7 - STRUMENTI UTILIZZATI

Disciplina	Testo ed Appunti	Dispense	Laboratorio Informatico	Laboratorio	Tecnologie informatiche CD - Videoproiettore	DVD Video-Audio	Piattaforme digitali in modalità sincrona	Piattaforme digitali in modalità asincrona	Palestre interne e Campi esterni
Lingua e Lett. Italiana	x	x			x	x	x	x	
Storia	x	x			x	x	x	x	
Lingua Inglese	x				x		x		
Lingua Francese	x	x			x				
Matematica	x	x			x		x	x	
Psicologia Gen. ed Applicata	x	x			x		x	x	
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	x	x			x		x	x	
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	x	x						x	
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria	x	x						x	
Educazione Civica	x	x			x	x	x	x	

2.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.5.1 – MODALITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato, ai sensi dell'art. 3 c. 1 dell'O.M. n° 55/2024 e dell'art. 13, cc. 1 e 2 lett. d) del D. Lgs. 13/04/2017 n. 62, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche e paritarie che abbiano conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Gli studenti sono ammessi, **anche in assenza** del requisito di cui all'art. 13, c. 2 lettera c) del D.Lgs n. 62/2017 che per chiarezza si richiama:

- a) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

2.5.2 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI / FORMATIVI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Tabella A – Atribuzione credito scolastico

Medie dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In base alla media dei voti si attribuisce il minimo previsto dalla banda di oscillazione, se la frazione decimale è inferiore a 0,50. Solo in questo caso, viene attribuito un ulteriore punto a condizione che il punteggio complessivo relativo ai seguenti tre indicatori sia maggiore di 0,50:

Impegno e interesse nella partecipazione didattica educativa e alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento)		Impegno e interesse nella partecipazione alle attività POF integrative pomeridiane (Obiettivi Piano Integrato, Educazione alla salute, Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Inglese, Patente Europea ecc)		Frequenza curriculare	
Diligente	Costante	Diligente	Costante	Assidua	Regolare
0,49	0,24	0,21	0,04	0,30	0,10
Peso 49%		Peso 21%		Peso 30%	

Il medesimo punto viene attribuito anche in presenza di **attività formative esterne** certificate, dalle quali derivino reali competenze coerenti con il tipo di corso frequentato, nonché in attività di volontariato e nel campo delle donazioni (es. donatori di sangue), a condizione che almeno uno dei tre indicatori scolastici sia al **massimo**. Il riconoscimento del credito formativo è di esclusiva competenza e discrezione del Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri di uniformità stabiliti dal Collegio Docenti.

In presenza di un **voto di condotta** pari a **6 (sei)**, si attribuisce solo il **minimo** di ciascuna banda di oscillazione.

2.5.3 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE ADOTTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Per quanto attiene alla valutazione, essa è stata considerata nella sua duplice valenza:

a) **formativa** finalizzata a differenziare gli interventi didattici in funzione dello sviluppo dei processi di apprendimento.

b) **sommativa** alla fine di ogni modulo programmato, mirata ad accertare il grado individuale di apprendimento di ciascun alunno. Le verifiche sono state effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti scelti in funzione delle abilità che si volevano misurare. Per la correzione si è fatto ricorso a griglie strutturate, elaborate dai dipartimenti, sulla base degli indicatori di valutazione concordati dal Consiglio di Classe e approvate dal Collegio dei Docenti in modo da contenere il più possibile la soggettività del giudizio e da coinvolgere direttamente gli stessi alunni nel processo di valutazione. La valutazione generale degli apprendimenti è avvenuta in modo quadrimestrale.

2.5.4 - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O CON BES.

Per gli alunni diversamente abili si è proceduto alla predisposizione di un'apposita Relazione, che insieme al Piano Educativo Individualizzato, alla Relazione finale costituiscono parte integrante del presente documento, **anche se, per evidenti motivi di privacy, tale documentazione non sarà pubblicata all'albo**, ma consegnata, per consentire le deliberazioni necessarie, al Presidente della Commissione.

In presenza di alunni con BES, si sono adottate modalità di valutazione che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni per l'espletamento della prestazione da valutare, riservando particolare attenzione alla padronanza delle abilità e delle competenze a prescindere dagli aspetti legati alle difficoltà specifiche, come previsto dalla normativa vigente in merito a disabilità, DSA e altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali e dalle ordinanze Ministeriali degli Esami di Stato.

Gli eventuali strumenti compensativi e dispensativi adottati per tali alunni, per ovvi motivi di privacy, saranno specificati nei rispettivi PDP inclusi nei fascicoli personali dei candidati.

Per quanto attiene alle strategie metodologiche e didattiche adottate si rinvia al POF dove, in un apposito allegato, tali strategie sono dettagliatamente riportate.

2.5.5 – STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per le verifiche sono stati:

Disciplina	Verifiche scritte / grafiche	interrogazioni orali / colloqui	prove oggettive	test	esercizi pratici	prove strutturate	traduzioni	reading comprehension	analisi di testo / immagine	Lezione partecipata
Lingua e Lett. Italiana	X	X								
Storia		X								
Lingua Inglese	X	X					X	X		X
Lingua Francese	X	X					X	X		X
Matematica	X	X	X		X					X
Psicologia Gen. ed Applicata	X	X						X		X
Igiene e Cultura Med.-Sanit.	X	X						X		X
Tecnica Amm. Ed Econ. Sociale	X	X			X					X
Diritto e Legisl. Socio Sanitaria		X			X					X
Educazione Civica		X								

2.5.6 – INDICATORI DI VALUTAZIONE ESTRAPOLATI DAL PTOF.

Per gli indicatori di valutazione si rinvia ai criteri inseriti nel PTOF 2022/25.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE
PROVE SCRITTE
E DEL
COLLOQUIO**

(Allegato A all'O.M. n° 55/2024)



ESAME DI STATO - A.S. 2023/24

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	assente	scarsa	approssimativa	attendibile	lineare	articolata	efficace	presente	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

DATA ___/___/2024

I COMMISSARI

PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

___/20

IL PRESIDENTE





ESAME DI STATO - A.S. 2023/24

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
	0	1-4	5-8	9	10-11	12-13	14	15	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

DATA / /2024

I COMMISSARI

PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

___/20

IL PRESIDENTE





ESAME DI STATO - A.S.2023/24

COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI								PUNTI ATTRIBUITI
	0	1-3	4-5	6	7	8	9	10	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assenti	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	accettabile	adeguate	corrette sicure	efficaci	accurate ed efficaci	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	assenti	scarse	parziali	accettabili coerenti	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	assenti	scarse	poco presenti e parziali	accettabili	adeguate	corrette sicure	efficaci	complete	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	accettabili	adeguata	corrette sicure	efficaci	complete	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assenti	scarse	parzialmente presenti	attendibili	adeguate	esaurienti e puntuali	sicure e approfondite	complete	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	attendibili	lineari, nel complesso efficaci	esaurienti e puntuali	persuasive	originali complete	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI								
	0	1-4	4-5	6	7	8	9	10	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	assente	scarso	parziale incompleto	accettabile	adeguato	puntuale	sicuro	completo	
	0	1-4	5-8	9	10-11	12-13	14	15	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	assente	scarsa	imperfetta lacunosa	attendibile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura approfondita	completa	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	assente	scarsa	Imperfetta lacunosa	accettabile	adeguata	esauriente e puntuale	sicura e approfondita	completa	

(1) Il punteggio totale diviso 5 con arrotondamento, dell'eventuale decimale, per eccesso se maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

PUNTEGGIO TOTALE
(in centesimi)

DATA ___/___/2024

I COMMISSARI

PUNTEGGIO DELLA PROVA
(in ventesimi) ⁽¹⁾

___/20

IL PRESIDENTE





ESAME DI STATO - A.S. 2023/24

COMMISSIONE _____

SECONDA PROVA SCRITTA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO DI STUDI.	BASE NON RAGGIUNTO <i>Coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. La prova non rispetta le richieste fornite dalla traccia. Incompleta, confusa e lacunosa.</i>	0-2	
	BASE <i>Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</i>	3	
	INTERMEDIO <i>Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo adeguato.</i>	4	
	AVANZATO <i>Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce ed utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.</i>	5	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE TEORICO/PRACTICHE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE.	BASE NON RAGGIUNTO <i>Comunicazione superficiale e inappropriata. Limitate conoscenze delle strategie di comunicazione e del linguaggio tecnico. Soluzione creativa debole.</i>	0-3	
	BASE <i>Comunicazione essenziale con alcune imprecisioni. Incerto l'uso del linguaggio tecnico e delle strategie di comunicazione. Soluzione creativa semplice, ma adeguata agli obiettivi.</i>	4	
	INTERMEDIO <i>Comunicazione efficace e corretta. Soluzione creativa completa e appropriata. Pertinente la descrizione delle motivazioni creative e strategiche.</i>	5-6	
	AVANZATO <i>Comunicazione efficace ed articolata. Soluzione originale in ogni suo aspetto. Documenta adeguatamente il proprio lavoro motivandolo in modo approfondito ed originale.</i>	7	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA NELL'ELABORAZIONE.	BASE NON RAGGIUNTO <i>Costruisce un progetto incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali</i>	0-1	
	BASE <i>Costruisce un progetto che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</i>	2	
	INTERMEDIO <i>Costruisce un progetto corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</i>	3	
	AVANZATO <i>Costruisce un progetto corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</i>	4	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.	BASE NON RAGGIUNTO <i>Il progetto è incompleto e inadeguato. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e presenta le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.</i>	0-1	
	BASE <i>Il progetto è essenziale, ma corretto in alcune sue parti. Coglie le informazioni presenti nella traccia e presenta le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice ma adeguato.</i>	2	
	INTERMEDIO <i>Il progetto è completo e accurato. Coglie le informazioni presenti nella traccia e presenta le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</i>	3	
	AVANZATO <i>Il progetto è completo e accurato in ogni suo aspetto. Originale ed efficace la presentazione delle scelte operate. Ricco il linguaggio tecnico.</i>	4	

(1) Il punteggio della prova, risultante dalla somma dei punteggi dei singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato per eccesso se il decimale è maggiore o uguale a 0.50, per difetto nel caso contrario.

DATA ___/___/2024

PUNTEGGIO
PROVA ⁽¹⁾

___ / 20

I COMMISSARI



IL PRESIDENTE



ESAME DI STATO A.S. 2023/24

COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(Allegato A all'O.M. n° 55/2024)

CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. S - SAN

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio
1. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DEL CURRICOLO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE D'INDIRIZZO	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,5 - 2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5
2. CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI COLLEGARLE TRA LORO	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5 - 1
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 - 2,5
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,5
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,5
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
3. CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE, RIELABORANDO I CONTENUTI ACQUISITI	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5 - 1
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 - 2,5
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,5
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,5
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
4. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE E SEMANTICA, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
5. CAPACITÀ DI ANALISI E COMPrensione DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE ESPERIENZE PERSONALI	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
			TOTALE

DATA ___/___/2024

I COMMISSARI



IL PRESIDENTE

